

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 550 del 31 dicembre 2013

**Autorizzazione all'esercizio per la Nuova Unità di offerta di secondo livello assistenziale presso il Centro di Servizi per persone anziane non autosufficienti "Santa Maria Dei Battuti" della Relaxxi srl, via A. De Pol 20 Noale (VE). L.R. 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

L'atto, a seguito di trasformazione di capacità ricettiva, autorizza una nuova unità di offerta all'esercizio di attività socio-sanitaria secondo l'attuale capacità ricettiva verificata ai sensi della L.R. 22/2002. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di autorizzazione prot. n. --- del 4/11/2013 parere dell'Azienda ULSS 13 trasmesso con nota protocollo n. 96684 del 24/12/2013

Il Dirigente

Premesso che il Consiglio Regionale ha approvato in data 16/8/2002 la L.R. n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali." e che la Giunta Regionale ha inteso dare attuazione a quanto complessivamente disposto dalla L.R. 22/2002 con D.G.R. n. 2501/2004, D.G.R. n. 84/2007 e con D.G.R. n. 2067/2007.

Preso atto che il centro di servizi per persone anziane "Santa Maria dei Battuti" della Relaxxi srl, via A. De Pol 20, Noale è stato autorizzato all'esercizio per 5 anni ai sensi della L.R. 22/2002 con decreto della Direzione regionale Servizi Sociali n. 200 del 23/5/2013 per 120 posti letto per persone anziane non autosufficienti di primo livello assistenziale; a seguito di trasformazione della capacità ricettiva, in data 4/11/2013 la Relaxxi srl ha chiesto nuova autorizzazione all'esercizio e l'Azienda ULSS 13 di Mirano ha effettuato la visita di verifica in data 13/12/2013.

Rilevato che dal rapporto di verifica - inviato alla Direzione regionale Servizi Sociali a cura dell'Azienda ULSS 13 con nota protocollo 94684 del 24/12/2013 - risulta che il centro di servizi è autorizzabile all'esercizio ai sensi della D.G.R. 84/2007 per nuovi 40 posti letto per persone anziane non autosufficienti di secondo livello assistenziale.

Considerato che per la mutata situazione di fatto e che ai sensi degli atti acquisiti si rende necessaria l'adozione di un nuovo provvedimento per il centro di servizi "Santa Maria dei Battuti" - che a seguito dell'attivazione dell'unità di offerta che il presente atto autorizza, avrà una capacità ricettiva pari a 80 posti letto per persone anziane non autosufficienti di primo livello assistenziale e 40 posti letto per persone anziane non autosufficienti di secondo livello assistenziale.

Visto che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 22/2002 "l'autorizzazione all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di regolazione dell'offerta in attuazione della programmazione sociosanitaria regionale e attuativa locale" la conformità ai requisiti definiti per il tipo di unità di offerta verificata non è condizione sufficiente per l'autorizzazione di accreditamento istituzionale che verrà rilasciata con apposito provvedimento in concordanza con la programmazione definita dall'Azienda ULSS 13 nel Piano di Zona 2011 - 2015, sul quale è stato apposto il visto di conferma di congruità con decreto della Direzione regionale Servizi Sociali n. 406/2013;

Visto l'art. 15 comma 2: "L'accreditamento istituzionale deve concorrere al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale e di quelle erogate nell'ambito degli interventi di cui alla l. 328/2000";

Visto che ai sensi dell'art. 17 comma 2: "L'accreditamento istituzionale per l'erogazione di interventi e servizi sociali non costituisce in capo alle aziende ed agli enti del servizio sanitario regionale nonché agli enti locali un obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei rapporti instaurati ai sensi della normativa vigente" a seguito di accreditamento istituzionale non sorgerà diritto alla remunerazione per le prestazioni erogate oltre quanto previsto dagli accordi contrattuali stipulati con i soggetti interessati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.L.vo 502/92.

decreta

1. di rilasciare nuova autorizzazione all'esercizio per il centro di servizi per persone anziane "Santa Maria dei Battuti" della Relaxxi srl, via A. De Pol 20, Noale che consta di nuovi 40 posti letto per persone anziane non autosufficienti di

- secondo livello assistenziale (totale dei posti letto: 80 posti letto per persone anziane non autosufficienti di primo livello assistenziale e di 40 posti letto per persone anziane non autosufficienti di secondo livello assistenziale);
2. di indicare che ai sensi di legge la presente autorizzazione ha validità 5 anni, è rinnovabile ai sensi della D.G.R. 1667/2011 previo mantenimento dei requisiti minimi, generali e specifici di cui all'art. 10 della L.R. 22/2002 e potrà essere revocata nel caso in cui si verificano carenze di requisiti;
  3. di incaricare l'azienda ULSS 13 di Mirano della verifica dell'attività erogata a sei mesi dalla data dell'attivazione della nuova unità di offerta ed alla trasmissione di una apposita relazione;
  4. di precisare che il presente provvedimento non equivale ad autorizzazione di accreditamento istituzionale che verrà rilasciata con apposito atto adottato, ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 22/2002, necessariamente in concordanza con la programmazione definita dall'Azienda ULSS 13 nel Piano di Zona 2011 - 2015, sul quale è stato apposto il visto di conferma di congruità con decreto della Direzione regionale Servizi Sociali n. 406/2013;
  5. di precisare che in occasione di successivo accreditamento istituzionale ai sensi degli art. 15 comma 2 e 17 comma 2 della L.R. 22/2002 non sorgerà obbligo di corresponsione ai soggetti accreditati della remunerazione delle prestazioni erogate oltre gli accordi contrattuali stipulati ai sensi della normativa vigente;
  6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D. L.vo n. 33 del 14/3/2013 e di indicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro rispettivamente 60 o 120 giorni dalla sua notifica;
  7. di rendere noto che il presente atto sarà pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
  8. di trasmettere il presente provvedimento all'ente autorizzato, all'Assessorato Servizi Sociali della Regione Veneto, all'Azienda ULSS 13 di Mirano (VE), al Comune di Noale (VE), alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 13 e alla Direzione regionale Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive.

Mario Modolo